

The **ROCKY HORROR PICTURE SHOW** Italian Fans

! SINCE 1986 - APPROVED BY SAL PIRO !

www.rockyhorroritalianfans.it

- Ivana Bonazzoli, c/o Besser, Via Emilia, 2 - 20060 Vignate (MI) - Ivana.Bonazzoli@rockyhorroritalianfans.it
- Simona Marletti, Via Carlo Dolci, 18 - 20148 Milano - Simona.Marletti@rockyhorroritalianfans.it
- Luigi Meggiolaro, Corso Monte Grappa, 88 - 10145 Torino - Tel. 389.6799705 - Luigi.Meggiolaro@rockyhorroritalianfans.it
- Mara Viliem - Mara.Viliem@rockyhorroritalianfans.it

News Letter 13: I venerdì al cinema Mexico

WHATEVER HAPPENED TO FRIDAY NIGHT ?

Ovvero: quando la mia settimana era vissuta in funzione del venerdì sera.

Anno 1996.

Fine del mese di maggio. L'estate è alle porte... gli ultimi ciuffi di polline si fanno pigramente sospingere dalla brezza della sera. Ho compiuto vent'anni da meno di dieci giorni.

Mio fratello mi ha parlato spesso, da un paio d'anni a questa parte, del Cinema Mexico e di uno strano film a cui il pubblico è tenuto a partecipare; si chiama The Rocky Horror Picture Show. Fra me e me ho sempre pensato a quanto dovesse essere imbarazzante andare al cinema ed essere coinvolta in questa sorta di animazione collettiva. E poi essere vittima di scherzi, venire spruzzata d'acqua e sommersa di riso... Boh! Mi sono sempre chiesta che gusto ci provasse Matteo a tornarci quasi tutte le settimane. Fino ad ora ho sempre declinato i suoi inviti, con la scusa dello studio o della stanchezza.

Circa tre settimane fa, un paio di compagne del corso serale di recitazione che frequento mi hanno fatto vedere le foto che hanno scattato ad un tal Richard O'Brien la sera della prima dello spettacolo al Teatro Smeraldo. Mi hanno raccontato - entusiaste - di quanto sia coinvolgente ed emozionante lo show dal vivo ... di quanto sia stato elettrizzante conoscere quel genio che lo ha scritto, di quanto sia carismatico e figo il protagonista. Confesso che mi hanno incuriosita.

Per il mio compleanno mia mamma, con la complicità di Matteo, mi ha regalato i biglietti per andare a vedere lo spettacolo allo Smeraldo... Da quella sera qualcosa è cambiato nella mia vita. Ho visto Bob Simon e sono rimasta folgorata... innamorata folle di lui, del carisma che sprigiona, del suo personaggio, dello spettacolo, dalla frase - che ho già fatto mia e che ho già scritto a caratteri cubitali sulla Smemo: "Don't dream it, be it!" - di tutti i matti che ballavano sotto il palco truccati come i personaggi... e, come canta Janet, "I've tasted blood and I want more!"

Stasera sono qui, per la prima volta davanti al "famigerato" cinema Mexico, in compagnia delle mie due compagne del corso di teatro. Come da istruzioni ho portato con me un giornale, del riso, una pistola ad acqua. Le canzoni le so già tutte a memoria, in questi ultimi giorni ho letteralmente consumato il CD!! Mi hanno detto che stasera Luca Ravallese, che di solito interpreta Frank e che - mi dicono - fa battere i cuori di un sacco di ragazze, non andrà in scena. E' già partito per la "stagione" al villaggio turistico.

Entriamo, mi sento a disagio, non so esattamente cosa sta per succedermi. Timida come sono mi sento alquanto nervosa.

Sul muro campeggiano gli autografi di Richard O'Brien (nel frattempo ho imparato chi è e mi mangerei le mani per non averlo saputo prima!! Avrei potuto esserci anche io, tre settimane fa, a conoscerlo di persona!!!) e di Sal Piro. Ci sono un paio di cornici con un sacco di fotografie di ragazzi e ragazze sul palco o fra il pubblico, tutti rigorosamente abbigliati a tema. C'è perfino una vecchia fotografia di Claudio Bisio, dei tempi in cui interpretava Brad proprio qui... La sala è vecchiotta e dimostra tutti i suoi anni. Le sedie di legno scricchiolano e sono un po' scomode...

Troviamo miracolosamente dei posti in prima fila, sulla destra. Si spengono le luci e il ragazzo che interpreta Riff Raff, Paolo Rota, sale sul palco a dare qualche "istruzione per l'uso". Ci fa alzare tutti in piedi e poi, man mano, chiede di sedersi a chi ha visto lo show più di dieci volte, poi più di cinque, poi almeno 4, tre, due... io capisco l'antifona e mi siedo quando dice "chi lo ha visto almeno una volta"... in fondo non ho barato, a teatro l'ho già visto!! :o)) Chi rimane in piedi, i "vergini", vengono chiamati sul palco a formare con il proprio corpo le lettere necessarie a comporre la parola ROCKY. Poi tutto ha inizio. Marina è un'ottima Usherette e distribuisce caramelle ad una quantità di ragazzi impressionante, tutti accalcati nel corridoio centrale per ottenere l'elemosina di Marina.

Rossella e Fabio Vanini sono una coppia di fidanzatini perfetti, Gianmarco Pozzoli un divertentissimo narratore. E' ora di scatenarsi con il Time Warp, Patrizia Bossi è Magenta e Marina si è cambiata ed è ora una perfetta Columbia.

Entra Frank. E' un ragazzo magrissimo, con capelli lunghi fino al sedere lisci come la seta e basettoni anni '70. Mi dicono che si chiama Francesco Sarcina, di solito fa il Transylvano, ma oggi che Luca non c'è...

Lorenzo è un ottimo Rocky e Roberto Di Stano un bravissimo Eddie, ha cominciato da poco mi han detto. Per tutto il tempo il pubblico non ha mai smesso di urlare. La sala è gremita, c'è davvero tanta gente... ma tutti urlano all'unisono le stesse battute e l'effetto è stupefacente. Non puoi non farti coinvolgere!!! Esco dal cinema totalmente galvanizzata... decisa a far ritorno tutte le volte che potrò!!

The **ROCKY HORROR PICTURE SHOW** Italian Fans

! SINCE 1986 - APPROVED BY SAL PIRO !

www.rockyhorroritainfans.it

- Ivana Bonazzoli, c/o Besser, Via Emilia, 2 - 20060 Vignate (MI) - Ivana.Bonazzoli@rockyhorroritainfans.it
- Simona Marletti, Via Carlo Dolci, 18 - 20148 Milano - Simona.Marletti@rockyhorroritainfans.it
- Luigi Meggiolaro, Corso Monte Grappa, 88 - 10145 Torino - Tel. 389.6799705 - Luigi.Meggiolaro@rockyhorroritainfans.it
- Mara Viliem - Mara.Viliem@rockyhorroritainfans.it

The ROCKY HORROR PICTURE SHOW

Italian Fans
! SINCE 1986 - APPROVED BY SAL PIRO !

www.rockyhorroritalianfans.it

- Ivana Bonazzoli, c/o Besser, Via Emilia, 2 - 20060 Vignate (MI) - Ivana.Bonazzoli@rockyhorroritalianfans.it
- Simona Marletti, Via Carlo Dolci, 18 - 20148 Milano - Simona.Marletti@rockyhorroritalianfans.it
- Luigi Meggiolaro, Corso Monte Grappa, 88 - 10145 Torino - Tel. 389.6799705 - Luigi.Meggiolaro@rockyhorroritalianfans.it
- Mara Viliem - Mara.Viliem@rockyhorroritalianfans.it

Da quel giorno per quasi 5 anni, ogni sacrosanto venerdì sera, con la neve o con il sole, la mia voce si è unita al coro degli altri spettatori nell'urlare a squarciagola tutte le battute dell'audience participation. Si arrivava per lo spettacolo delle 19.30, quello senza animazione, per prendere i posti migliori. (in genere io e Monica sceglievamo sempre quelli sul corridoio a metà sala, sulla sinistra, per avere una visione più globale). Per "riservarli" li si legava con due giri di scotch da pacchi...

Non mi sono persa un solo Time Warp, non un solo Floor Show... anche se ci si doveva alzare almeno dieci minuti prima, altrimenti non si trovava posto! Che bei ricordi... più o meno ci si conosceva tutti, noi dello "zoccolo duro" degli aficionados... c'eravamo io, Monique ed Eleonora, che ci portavamo i panini da casa e aspettavamo a cenare fin quando il narratore diceva "...and now, this meal!"

Marco e Marcolino con i loro amici: Lorenzo e l'avvocato che spesso inventavano nuove e divertentissime battute che - regolarmente - dalla settimana successiva entravano a far parte del copione fisso. C'era Mark pazzo come un cavallo, c'era Carola con suo cugino Davide (poi rinominato Davìdo per ragioni che sarebbero troppo complicate da spiegare) e Tatiana che ne era irrimediabilmente stracotta, le due Alessandre, c'era Davide "the voice" che poi ha iniziato a fare il transylvano, e Tommy, e Luciana e Daniela e Andrea e Valeria che studiava teatro ed Angelo Pisani che per un periodo ha sostituito Gianmarco sognando il cabaret....e la Nadia che ci cazziava tutte le settimane perché a lei toccava pulire il putiferio di riso acqua e giornali che lasciavamo per terra...

Alcuni di noi erano talmente di casa che il Signor Sancassani ci lasciava entrare spesso gratis nonostante lo facessimo un po' dannare perché ci chiudevamo nel bagno delle ragazze a bere di nascosto birra, vino e vodka alla pesca con Luca Ravallese, mentre ci truccavamo tutti insieme. Sotto il segno di Frank sono nate grandi amicizie (alcune durano tutt'ora), abbiamo vissuto indimenticabili avventure, sono sbocciate storie d'amore... Quante risate, quanti momenti felici...

Anno 2005.

Fine del mese di maggio. L'estate è finalmente alle porte... fin troppi ciuffi di polline svolazzano impunemente nella brezza della sera. Ho compiuto ventinove anni la settimana scorsa.

Dopo lunga assenza (un periodo all'estero, un paio di storie finite, un lavoro nuovo e molti sogni infranti) ho fatto ritorno sul "luogo del delitto", sono di nuovo al Mexico.

Insegna luminosa nuova, ingresso tutto a vetri e specchi, banco-biglietteria di lusso... è nuova perfino la cassiera.

Non ci sono più gli autografi di Ritz e Sal sul muro... ora ci sono le gigantografie di Humprey Bogart e degli Intoccabili. Non c'è più il profumo dei pop-corn istantanei al burro; non c'è più quel simpatico signore che girava in sala a vendere le coca cole e i cornetti dentro il carrello dell'Esselunga. Adesso c'è un ragazzo extracomunitario dietro al nuovo banco del bar nella hall che rilascia scontrino fiscale e non permette di portare le bibite in sala (si sporcherebbero le nuovissime poltrone imbottite e rivestite di velluto blu).

La sala è piena più o meno a metà. Di quelli che conoscevo fra il pubblico non c'è più nessuno. Le battute le gridiamo in quattro gatti... e dopo un po' smetto di farlo anche io. In pochissimi lanciano il riso, nessuno si alza per ballare il Time Warp... il Floor Show nemmeno a parlarne... mi sorprendo a sbadigliare. Sul palco sono quasi tutti nuovi. I sopravvissuti della vecchia leva ormai interpretano lo stesso ruolo da 14 anni... e si vede che non ne possono più. D'altro canto molti dei nuovi non hanno avuto la possibilità di "crescere" adeguatamente.

Bravissime Sara Falbo - Riff, Charlie Robba - Columbia e Carola Gay - Narratore. Bravissimo Andrea De Andrea - Frank e Fabrizio De Francischi - Transylvano pieni di vera passione e di voglia di far sempre meglio. Se nel cast fossero tutti pieni d'energia come loro...!! Peccato che nessuno di loro sia "di ruolo" ma solo il sostituto temporaneo di qualche "illustre assente".

Faccio ritorno a casa colma di malinconia e tristezza... mi riguardo la videocassetta con le riprese di una serata al Mexico del 1997...

Il Mexico, per come lo conoscevo io, è entrato in coma irreversibile e ha raggiunto la morte cerebrale. Se non si trova rapidamente un modo efficace per compiere il miracolo di riportarlo, vigoroso, ai suoi antichi fasti, allora sarebbe forse saggio staccare le macchine e lasciarlo definitivamente morire.

Simona Marletti